

**Come apprendono i sistemi ipercomplessi.
Dove si collocano creatività, metafora, narrazione? dove l'unità mente/corpo?**

Viterbo, seminario nazionale, sabato 26 maggio 2018
sala dell' Archivio Diocesano (Palazzo Papale), piazza S. Lorenzo

Quali sono le premesse che vogliamo conservare? Quali sono le parti fondamentali e indispensabili dei nostri modi di vivere, delle percezioni che vogliamo mantenere integre e per cui siamo disposti a usare le nostre soglie di flessibilità? Che cosa siamo disposti a correggere e che cosa vogliamo mantenere come essenziale?

Nora Bateson, dal film "An Ecology of Mind"



ore 9.00 - 9.45 registrazione dei partecipanti

apertura dei lavori

saluto di Luciano Osbat, direttore dell'Archivio Diocesano

ore 10.00 - 13.00 prima sessione

coordina Anna D'Attilia

Enzo Palmisciano: *Le organizzazioni apprendono?*

Giulia Testi: *Oltre la coscienza dell'io, per un apprendimento corporeo in relazione ai sistemi*

Tiziano Possamai: *Apprendere la soggettività*

discussione

ore 13.00 - 14.30 : pausa pranzo (catering in loco)

ore 14.30 - 18.30 seconda sessione

coordina Elvira Federici

Luca Froggeri: *Il babbuino e il capitano zoppo, dialogo sui dati nel post digitale*

Assunta Amendola: *Conoscenza e relazioni umane nella scuola di oggi*

Andrea D'Aquino: *Le nostre storie, le nostre vite: che senso ha parlare di privacy nel mondo iperconnesso?*

discussione

domenica 27 ore 10.30 – 13.30 : visita al Borgo antico di Celleno (con danze condotte da *Claudio Tosi*)

quota di partecipazione, comprensiva del pranzo: 12 euro, da versare la mattina di sabato

posti disponibili: 80

per iscriversi: seminari@circolobateson.it (risponde Carlo Bonotto)